

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2017RUB07 - Allegato n. 4 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto - DPCD per il settore concorsuale 12/a1 - Diritto privato (profilo: settore scientifico disciplinare IUS01 - Diritto privato) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 3770/2017 Prot. n. 385365 del 2 novembre 2017, con avviso pubblicato nella G.U. n. 89 del 21 novembre 2017, IV serie speciale - Concorsi ed Esami

VERBALE N. 1

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 158 Prot. n. 9507 del 19 gennaio 2018 composta da:

Prof. Fabio Padovini professore ordinario dell'Università degli Studi di Trieste
Prof. Giuseppe Amadio, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Alessandro Ciatti, professore ordinario dell'Università degli Studi di Torino

si riunisce il giorno 21 febbraio 2018 alle ore 15.30 in forma telematica, mediante collegamento telefonico ai numeri sottoindicati e via mail ai seguenti indirizzi:

fpadovini@slexgts.it "OMISSIS"

giuseppe.amadio@unipd.it "OMISSIS"

alessandro.ciatti@unito.it "OMISSIS"

UFFICIO
PERSONALE
DOCENTE
AR

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Fabio Padovini e del Segretario nella persona del Prof. Alessandro Ciatti.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione, preso atto che come previsto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento d'Ateneo, dovrà concludere i lavori entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore, ovvero entro il 18 luglio 2018, procede, ai sensi delle disposizioni del bando concorsuale, alla determinazione dei criteri di massima per la valutazione preliminare comparativa del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato nonché per la valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La commissione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito nell'allegato n. 4 del bando concorsuale, definito esclusivamente tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare, valuterà comparativamente il curriculum e i seguenti titoli:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista;
- k) titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la produzione scientifica la commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche dei candidati verrà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: attribuzione di singole parti di opere collettanee, o capitoli di libro, individuati mediante il nome dell'autore.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Atteso che, nell'ambito dello specifico settore concorsuale di cui al Bando, non ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione decide di non avvalersi dei seguenti indicatori:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;



- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Ai sensi dell'allegato al bando concorsuale, l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese avverrà tramite lettura e traduzione di un testo di contenuto giuridico, valutando la comprensione del testo e la precisione nell'uso del linguaggio scientifico.

La Commissione predetermina quindi i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

Per quanto attiene ai criteri utilizzati per la valutazione delle pubblicazioni, e già sopra individuati, essi verranno applicati alle pubblicazioni stesse in modo analitico, al fine di attribuire a ciascuna di esse un punteggio compreso entro il massimo indicato dalla successiva tabella, tenendo conto:

- della minore o maggiore originalità e innovatività, nonché del minore o maggiore rigore metodologico e rilevanza;
- del grado minore o maggiore di attinenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- della minore o maggiore rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Per quanto attiene ai criteri utilizzati per la valutazione dei titoli, al fine di attribuire a ciascuno di essi un punteggio compreso entro il massimo indicato dalla successiva tabella, la Commissione terrà conto:

- per il dottorato di ricerca o equipollenti, del grado di attinenza di esso al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- per l'attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, della quantità di essa nonché del livello del corso di studi entro il quale si è svolta;
- per l'attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, del prestigio dei medesimi istituti;
- per l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, del grado di attinenza di esso al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- per le relazioni in congressi e convegni nazionali e internazionali, del loro numero e del prestigio riconosciuto dalla comunità accademica all'evento;
- per i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, del prestigio dell'ente che conferisce il premio;
- per i titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, della valutazione ricevuta dall'istituzione firmataria del contratto.

La Commissione, sulla base dei predetti criteri, stabilisce la seguente ripartizione dei punteggi da attribuire rispettivamente ai titoli (fino ad un massimo di 30) e alle pubblicazioni (fino ad un massimo di 70).



La Commissione, pertanto, sulla base dei predetti criteri, stabilisce la seguente ripartizione dei punteggi da attribuire rispettivamente ai titoli (fino ad un massimo di 30) e alle pubblicazioni (fino ad un massimo di 70):

Categorie di titoli	Max punti
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	10
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	5
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	3
documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	3
titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	3
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3
diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	
titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240	3

Categorie di pubblicazioni	Max punti
<i>Pubblicazioni e Testi accettati per la pubblicazione</i>	
Monografie	30
Tesi di dottorato o dei titoli equipollenti	3



Capitoli di opere collettanee o saggi inseriti in esse	11 complessivamente
Articoli su riviste	13 complessivamente
Note a sentenza su riviste	13 complessivamente


La seduta termina alle ore 16.00.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Trieste-Padova-Torino, 21 febbraio 2018

LA COMMISSIONE

Prof. Fabio Padovini presso l'Università degli Studi di Trieste



Prof. Giuseppe Amadio, presso l'Università degli Studi di Padova

Prof. Alessandro Ciatti, presso l'Università degli Studi di Torino

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2017RUB07 - Allegato n. 4 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto - DPCD per il settore concorsuale 12/a1 – Diritto privato (profilo: settore scientifico disciplinare IUS01 – Diritto privato) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 3770/2017 Prot. n. 385365 del 2 novembre 2017, con avviso pubblicato nella G.U. n. 89 del 21 novembre 2017, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

Allegato A) al Verbale n. 1

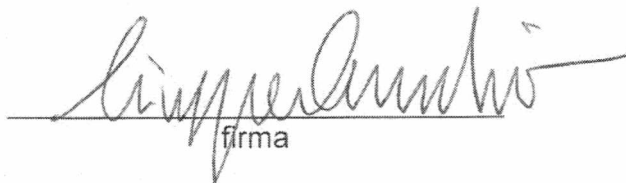
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Giuseppe Amadio, componente della Commissione giudicatrice della Procedura selettiva 2017RUB07 - Allegato n. 4 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto - DPCD per il settore concorsuale 12/a1 – Diritto privato (profilo: settore scientifico disciplinare IUS01 – Diritto privato) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 3770/2017 Prot. n. 385365 del 2 novembre 2017, con avviso pubblicato nella G.U. n. 89 del 21 novembre 2017, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica, mediante collegamento telefonico e via mail, alla stesura del verbale n. 1 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma del Prof. Fabio Padovini, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

Padova, 21 febbraio 2018


firma

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2017RUB07 - Allegato n. 4 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto - DPCD per il settore concorsuale 12/a1 - Diritto privato (profilo: settore scientifico disciplinare IUS01 - Diritto privato) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 3770/2017 Prot. n. 385365 del 2 novembre 2017, con avviso pubblicato nella G.U. n. 89 del 21 novembre 2017, IV serie speciale - Concorsi ed Esami

Allegato B) al Verbale n. 1

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

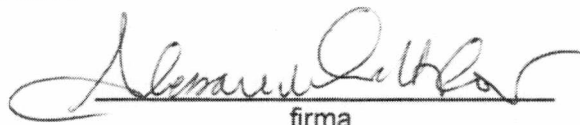
Il sottoscritto Prof. Alessandro Ciatti, componente della Commissione giudicatrice della Procedura selettiva 2017RUB07 - Allegato n. 4 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto - DPCD per il settore concorsuale 12/a1 - Diritto privato (profilo: settore scientifico disciplinare IUS01 - Diritto privato) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 3770/2017 Prot. n. 385365 del 2 novembre 2017, con avviso pubblicato nella G.U. n. 89 del 21 novembre 2017, IV serie speciale - Concorsi ed Esami

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica, mediante collegamento telefonico e via mail, alla stesura del verbale n. 1 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma del Prof. Fabio Padovini, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

Padova, 21 febbraio 2018

Brino


firma